

GUIDE OPERATIVE

Studio Liguori & Fimiani

Grave danno dopo cure o intervento sanitario

Come organizzare cartella clinica, causalità, assistenza futura e valutazione medico-legale

Nei casi di danno sanitario grave il problema non è soltanto stabilire se vi sia stato un errore. Occorre ricostruire il percorso clinico, il nesso causale e tutte le conseguenze future: assistenza, protesi, riabilitazione, capacità lavorativa e bisogni permanenti.

Aggiornata a settembre 2026

Questa guida è materiale informativo e non sostituisce la valutazione del caso concreto. Termini, procedure e conseguenze possono variare in base ai fatti, agli atti ricevuti e alla disciplina speciale applicabile.

Prima la ricostruzione clinica, poi la conclusione

La legge n. 24/2017 struttura la responsabilità sanitaria intorno a sicurezza delle cure, buone pratiche e specificità del caso concreto. Una valutazione seria parte dalla sequenza temporale completa: condizioni iniziali, decisioni, interventi, complicanze, trattamenti successivi ed esiti.

Verifica	Perché conta
Cartella clinica integrale	Ricostruisce tempi, decisioni, terapie e decorso.
Immagini diagnostiche originali	Possono essere decisive per una rivalutazione tecnica indipendente.
Consensi e informative	Servono a verificare informazione, procedura e alternative illustrate.
Documentazione riabilitativa	Descrive recupero, limiti residui e fabbisogni futuri.
Spese e preventivi	Aiutano a documentare costi già sostenuti e prevedibili.
Situazione lavorativa e familiare	Consente di valutare ricadute patrimoniali e assistenziali.

Nei grandi danni il “punto percentuale” non esaurisce la valutazione: bisogni assistenziali e conseguenze future possono avere un peso autonomo e decisivo.

Errore, causalità e danno sono tre domande diverse

Una condotta criticabile non produce automaticamente responsabilità risarcitoria. Occorre verificare se vi sia una condotta rilevante, se abbia causalmente determinato o aggravato il danno e quale parte delle conseguenze sia giuridicamente attribuibile alla vicenda sanitaria.

Linee guida e specificità del caso

L'art. 5 della legge n. 24/2017 richiama le raccomandazioni delle linee guida e, in mancanza, le buone pratiche clinico-assistenziali, sempre salve le specificità del caso concreto. La valutazione non è quindi un confronto meccanico tra condotta e protocollo.

Quando il danno è permanente

- Stabilizzazione clinica e possibilità di ulteriori trattamenti.
- Necessità di assistenza personale o adattamenti domestici.
- Protesi, ausili e relativi rinnovi.
- Riabilitazione e controlli specialistici futuri.
- Incidenza sulla capacità lavorativa specifica e sul reddito.
- Ricadute sulle attività quotidiane e sulle relazioni familiari.

Il passaggio processuale prima della causa

Per l'azione civile di responsabilità sanitaria, l'art. 8 della legge n. 24/2017 prevede una condizione di procedibilità attraverso il ricorso per consulenza tecnica preventiva ex art. 696-bis c.p.c., ferma l'alternativa della mediazione nei casi previsti. La consulenza preventiva ha quindi un ruolo centrale anche nella possibile composizione della controversia.

Fascicolo minimo da preparare

- Cartella clinica e documenti di tutti i ricoveri pertinenti.
- Referti, immagini diagnostiche e consulenze specialistiche.
- Cronologia degli eventi redatta in modo neutro e verificabile.
- Documentazione delle condizioni precedenti all'evento contestato.
- Spese, assistenza, riabilitazione e preventivi futuri.
- Documenti reddituali e professionali quando vi è perdita o riduzione della capacità lavorativa.

Una buona valutazione preliminare deve poter concludere anche che gli elementi non sono sufficienti per sostenere una responsabilità: selezionare i casi fa parte della qualità dell'analisi.

Quando la guida non basta

Quando uno dei passaggi resta incerto, è utile esaminare gli atti prima di assumere decisioni, firmare accordi o lasciare decorrere termini. Lo Studio Liguori & Fimiani può valutare la documentazione disponibile e indicare quali approfondimenti giuridici, tecnici o medico-legali siano effettivamente necessari.

studioliguorifimiani.com · studiolegalefimiani@gmail.com · WhatsApp +39 393 103 1722

Fonti essenziali verificate

La guida è stata redatta sulla base di fonti normative e istituzionali verificate nel settembre 2026. Gli aggiornamenti successivi possono incidere su termini, procedure o criteri applicabili.

- Legge 8 marzo 2017, n. 24, artt. 1 e 5 - sicurezza delle cure, linee guida e buone pratiche.
- Legge 8 marzo 2017, n. 24, art. 8 - condizione di procedibilità nelle controversie civili di responsabilità sanitaria.
- Codice di procedura civile, art. 696-bis - consulenza tecnica preventiva ai fini della composizione della lite.